

# National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology (CN RNA & Gene Therapy)”

## SPOKE 6 RNA Drug Development

### BANDO A CASCATA

**BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA DELLO SPOKE N 6 “RNA Drug Development”, DI CUI AL PROGRAMMA DI RICERCA DEL CENTRO NAZIONALE SVILUPPO DI TERAPIA GENICA E FARMACI CON TECNOLOGIA A RNA “NATIONAL CENTER FOR GENE THERAPY AND DRUGS BASED ON RNA TECHNOLOGY (CN RNA & GENE THERAPY)”, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA”, COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL'IMPRESA”, LINEA DI INVESTIMENTO 1.4 “POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI CAMPIONI NAZIONALI DI R&S SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU**

**PROGETTO CN00000041**

**CUP B83C22002860006**

## Indice

### Sommario

<b>Art. 1 - Premessa</b>	7
<b>Art. 2 - Finalità e basi giuridiche</b>	8
<b>Art. 3 - Linee di intervento</b>	9
<b>Art. 4 - Soggetti Beneficiari</b>	12
<b>Art. 5 - Soggetti Beneficiari Privati</b>	12
<b>Art. 6 – Soggetti Beneficiari Pubblici</b>	13
<b>Art. 7 – Requisiti di ammissibilità del progetto presentato</b>	13
<b>Art. 8 – Durata del progetto</b>	14
<b>Art. 9 – Dotazione finanziaria</b>	14
<b>Art. 10 - Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali</b>	15
<b>Art. 11 – Soccorso istruttorio</b>	16
<b>Art. 12 – Processo di selezione</b>	16
<b>Art. 13 – Criteri di valutazione</b>	19
<b>Art. 14 – Erogazione dei finanziamenti</b>	20
<b>Art. 15 – Spese ammissibili</b>	21
<b>Art. 16 – Monitoraggio delle attività di progetto</b>	23
<b>Art. 17 – Trattamento dei dati</b>	23
<b>Art. 18 – Termini del procedimento</b>	24
<b>Art. 19 – Accesso agli atti</b>	24
<b>Art. 20 – Chiarimenti</b>	24
<b>Art. 21 - Comunicazioni</b>	25
<b>Art. 22 – Pubblicità</b>	25
<b>Art. 23 – Allegati</b>	25
<b>Art. 24 – Responsabile del procedimento</b>	26

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50 (Codice dei contratti pubblici);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

VISTA la Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

VISTA la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione

C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022");

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare l'art. 2, comma 1;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16/12/2021, rettificato con DD n.3175 del 18 dicembre 2021, di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1035 del 17/06/2022 recante “Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4 - Avviso “Centri Nazionali” - D.D. n. 3138 del 16 dicembre 2021 rettificato con DD n.3175 del 18 dicembre 2021 – CN00000041 “National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology””, registrato alla Corte dei Conti il 11/07/2022 al Foglio 1850, e relativi allegati con cui viene finanziato il “National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology” - CN00000041;

VISTO il Provvedimento di presa d'atto MUR prot. n. 0011712 del 22/06/2023 di rimodulazione dell'allegato B “Piano dei Costi e delle Agevolazioni” e dell'allegato C “Cronoprogramma di attuazione e Piano dei Pagamenti”, così come modificati e allegati allo stesso provvedimento, che sostituiscono i rispettivi allegati al D.D. n. 1035 del 17/06/2022 di finanziamento.

VISTO che con Bandi a cascata, ai sensi dell’art. 2, n. 33 del suddetto Avviso, si intendono “procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un CN, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al CN00000041 di finanziamenti per attività di ricerca e per l’acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione”;

VISTO altresì che, come previsto dall’art. 4, comma 10 dell’Avviso, “Gli Spoke di natura pubblica emanano, nell’ambito dei limiti e con le modalità previste all’articolo 5, “bandi a cascata” finalizzati al



reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alla concessione di finanziamenti a soggetti esterni al Centro Nazionale per attività di ricerca coerenti con il Programma di ricerca;

CONSIDERATO che l'Istituto di Genetica Molecolare "Luigi Luca Cavalli-Sforza" con sede di Pavia è stato individuato quale istituto capofila dello Spoke 6 del succitato Centro Nazionale;

VISTO il Provvedimento della Presidente CNR n° 47 del 28/04/2023 (Prot. 128065 del 28.04.2023) con cui il Dott. Giuseppe Biamonti è stato nominato Direttore f.f. dell'Istituto di Genetica Molecolare "Luigi Luca Cavalli Sforza" del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01/05/2023, fino alla nomina del Direttore pleno iure dell'Istituto medesimo;

VISTE le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

VISTE le "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTE le "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR AtWork;

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma della singola iniziativa;

#### DISPONE

1. Per quanto riportato in premessa, l'approvazione del seguente schema di bando pubblico per l'erogazione di finanziamenti a cascata nell'ambito del Programma NATIONAL CENTER FOR GENE THERAPY AND DRUGS BASED ON RNA TECHNOLOGY codice identificativo CN00000041 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU" sui fondi PNRR MUR – M4C2" –Investimento 1.4.

## SCHEMA DI BANDO

### Art. 1 - Premessa

Con Avviso n. 3138/2021, il MUR ha indetto un avviso volto a finanziare la creazione di n. 5 centri nazionali dedicati alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'Agenda della Ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027, tra le quali rientra la tematica dello sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA.

Con decreto n. 1035 del 17.6.2022, il progetto "National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology" è stato ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Investimento 1.4- Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies - Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), per un importo pari a € 320.036.606,03 da utilizzarsi per lo sviluppo di Key Enabling Technologies relativa alla tematica "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA".

Tale programma, della durata di 36 mesi a decorrere dal 1° novembre 2022 è proposto dall'Università degli Studi di Padova, ed è gestito dalla Fondazione Centro Nazionale - Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA (CN RNA & Gene Therapy), in qualità di HUB.

Il Centro Nazionale svolge attività di ricerca e promuove l'innovazione di livello nazionale e internazionale per trasformare la conoscenza scientifica nello sviluppo di terapie o procedure di interesse farmacologico e verificarne l'efficacia potenziale e la sicurezza in studi clinici. Il CN RNA & Gene Therapy è organizzato secondo una struttura HUB, Spoke e Affiliati allo Spoke, per le cui definizioni si rimanda all'Allegato 2 – Definizioni del presente Bando.

In particolare, il programma CN RNA & Gene Therapy prevede l'attuazione di bandi a cascata per un importo pari al 10% del finanziamento assegnato finalizzati a sostenere progetti di ricerca fondamentale e industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti.

L'agevolazione prevista dal presente bando è concessa, nelle modalità indicate ai seguenti articoli, compatibilmente con quanto previsto dal PNRR e, nello specifico, della MISSIONE 4 COMPONENTE 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 1.4, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato

sulla G.U.U.E. L. 187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”), e in linea con la Comunicazione UE 2014/C 198/01.

In riferimento al presente bando, il programma di ricerca prevede l'attivazione di bandi a cascata per un importo complessivo pari a € 32.003.660,60 finalizzati a sostenere progetti di ricerca fondamentale e industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche in qualità di Soggetto Realizzatore del Programma di Ricerca del CN RNA & Gene Therapy (Spoke n. 6, denominato “RNA Drug Development”), coordina le attività di una rete di centri e laboratori di ricerca, ambienti dimostrativi su larga scala, applicazioni prototipali in scala reale, per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Decifrare e modulare la complessità del trascrittoma e dell'epitrascrittoma umano con particolare attenzione ai non-coding RNA
- Sviluppare protocolli di RNA editing
- Sviluppare un nuovo microscopio per monitorare in cellule vive l'attività delle molecole per RNA Therapy
- Progettazione, sintesi, selezione e caratterizzazione di molecole innovative per RNA Therapy in termini di: i) selettività ii) resistenza alla degradazione iii) modulabilità da stimoli luminosi o cellulari.
- Sviluppare approcci per dirigere le molecole terapeutiche verso lo stesso distretto subcellulare dei bersagli molecolari
- Sviluppare molecole in grado di discriminare tra RNA con diverse modificazioni post-trascrizionali.
- Ottimizzazione di una piattaforma per la terapia dell'mRNA.
- sviluppare approcci basati su circRNA, miRNA e tRNA-halves
- Sviluppare nuove strategie e molecole per colpire lncRNA, RNA telomerici ed eventi di splicing alternativo

## Art. 2 - Finalità e basi giuridiche

Lo Spoke, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n° 3138 del 16/12/2021 indicato in premessa, partecipa all'attivazione dei “bandi a cascata” previsti dal programma di ricerca di cui all'Allegato 1, sulla base delle Definizioni e dei Riferimenti normativi indicati nel presente bando e riportati negli Allegati 2 e 3.



Le proposte progettuali presentate riguarderanno attività di ricerca coerenti con il programma di ricerca del CN RNA & Gene Therapy e con gli obiettivi di ricerca specifici dello Spoke 6.

L'obiettivo del presente bando è raggiungere Enti pubblici e soggetti privati fortemente interessati a introdurre innovazioni significative in relazione a prodotti e processi. In particolare, lo Spoke ha identificato tipologie di attività ed ambiti di intervento previsti dal successivo Articolo 3. Il bando intende quindi ampliare la rete di ricerca costituita dai membri del Centro Nazionale e finanziare nuovi soggetti che possano ottenere risultati che si integrino nel programma di ricerca, ampliandone le competenze tecnologiche e accelerando il processo di disegno e sviluppo di nuove cure basate sulle Key Enabling Technologies oggetto del CN RNA & Gene Therapy.

### Art. 3 - Linee di intervento

Il presente bando è articolato in due distinte linee d'intervento:

- **Linea d'intervento A** - aperta agli Enti Pubblici e privati in relazione ad interventi realizzati su tutto il territorio nazionale eccetto il Mezzogiorno, con una dotazione complessiva di euro 2.247.309,00;
- **Linea d'intervento B** – “Sud”: con una dotazione complessiva di euro 2.392.308,00 riservata a progetti realizzati e/o ascritti nella/alla unità locale del Soggetto localizzata nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), avuto riguardo, nel caso di soggetti giuridici pubblici e/o privati con unica sede sull'intero territorio nazionale, alla ubicazione della sede legale, ovvero, nel caso di soggetti giuridici con più sedi in più località dell'intero territorio nazionale, alla ubicazione della sede (propria o in locazione o in comodato) del dipartimento/istituto/laboratorio indicato in progetto come sede operativa dell'unità di ricerca.

Gli ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke per ciascuno dei track previsti, la linea d'intervento, i possibili soggetti proponenti, la tipologia di attività finanziabile e la dimensione finanziaria sono riportati nella Tabella 1.

Ciascun soggetto può presentare n. 1 domanda di finanziamento per massimo n. 2 Track proposti dallo Spoke.

**Tabella 1 – Track e Ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke 6 : RNA Drug Development.**

Track	Proponente	Linea d'intervento	Tipologia Attività	Contributo minimo	Contributo massimo
<p><b>Track A – Attività di Ricerca (RF, RI)</b> Ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke</p> <p><b>A1.</b> Sviluppo di metodi e modelli cellulari per la caratterizzazione anche funzionale di Non-coding RNA, inclusi visualizzazione e silenziamento di circRNA, interazioni di lncRNA con cromatina, regolazione di telomeri</p> <p><b>A2.</b> Metodiche innovative per il disegno e/o l'utilizzo di nuove modificazioni chimiche tese all'ottimizzazione di molecole per RNA therapy, inclusa la riduzione di effetti off-target, e alla loro sintesi e purificazione</p> <p><b>A3.</b> Tecnologie innovative, inclusi sequenziamento di terza generazione, analisi a singola cellula e spatial transcriptomic, per guidare approcci di RNA therapy sulla base delle modificazioni post trascrizionali, distribuzione subcellulare e profili di splicing degli RNA target.</p> <p><b>A4.</b> Sviluppo di metodi e molecole per visualizzare e dirigere la distribuzione subcellulare di molecole di RNA o ASO anche aumentando l'efficienza di endosomal escape, al fine di ottimizzarne l'attività</p> <p><b>A5.</b> Metodi molecolari per la caratterizzazione, funzionale e strutturale, di interazioni tra molecole per RNA therapy (piccoli</p>	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca e soggetti privati		% dello spoke in RF/RI/SS in linea con Track	..... k€	..... k€
		A/B	RF≤85% RI≥15%	250	600
		A/B	RF≤85% RI≥15%	250	600
		A/B	RF≤85% RI≥15%	250	600
		A/B	RF≤85% RI≤15%	300	700

RNA, ASO, aptameri) e proteine cellulari al fine di ridurre effetti indesiderati		A/B	RI $\geq$ 15%	250	600
<b>Track B – Technology transfer – Proof of Concept (RI e SS)</b> Ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke 6  <b>B1.</b> Sviluppo di protocolli di dinamica molecolare e metodi di campionamento avanzati per la caratterizzazione e progettazione di scaffold di DNA/RNA e aptameri modulabili  <b>B2.</b> Definizione e ottimizzazione di protocolli sperimentali per la valutazione dell'efficacia di ASO, nel silenziamento genico e/o nella modulazione di splicing alternativi anche in cellule staminali mesenchimali umane	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca e soggetti privati		% dello spoke in RF/RI/SS in linea con Track	..... k€	..... k€
		A/B	RI $\leq$ 50% SS $\geq$ 50%	250	600
		A/B	RI $\leq$ 50% SS $\geq$ 50%	250	600
<b>Track D – Sviluppo di servizi innovativi collegati alle tecnologie di interesse del CN RNA &amp; Gene Therapy e dello Spoke (RI e SS)</b> Ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke 6  <b>D1.</b> Valutazione dell'impatto di molecole per RNA therapy in sistemi cellulari sulla sintesi proteica anche con analisi proteomiche	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca e soggetti privati		% dello spoke in RF/RI/SS in linea con Track	..... k€	..... k€
		A/B	RI $\leq$ 50% SS $\geq$ 50%	250	600

Lo Spoke stilerà due graduatorie, una per la linea di intervento A e una per la linea di intervento B finanziando i progetti fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo le indicazioni riportate al successivo articolo 13.

#### Art. 4 - Soggetti Beneficiari

Possono partecipare al presente Bando:

- le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), esterne al Centro Nazionale e che concorrono in modalità singola, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008, incluse le start-up innovative;
- le Grandi Imprese (GI), esterne al Centro Nazionale e che concorrono in modalità singola;
- Enti e istituzioni pubbliche di ricerca, ivi incluse le università, e gli enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/il-sistema-della-ricerca/enti-di-ricerca-pubblici>);
- Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS, che abbiano natura pubblica o privata;
- Enti di cui al Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.

**I soggetti ammissibili possono presentare istanze di contributo esclusivamente in forma singola.**

**In linea con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 (comma 2 "*I bandi sono emanati per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma*"), è esclusa la partecipazione al presente bando di soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale di cui all'art. 1, nonché di società qualificabili come loro società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.**

#### Art. 5 - Soggetti Beneficiari Privati

Possono beneficiare delle risorse e agevolazioni del presente avviso soggetti privati (quali imprese individuali ex art. 2082 cod. civ., società di persone e di capitali ex artt. 2247 e ss. cod. civ., associazioni e fondazioni ex artt. 14 e ss. cod. civ., consorzi ordinari ex artt. 2602 e ss. cod. civ.), Enti di cui al Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.

I soggetti privati proponenti:

- devono essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi al Registro delle imprese o al Registro delle persone giuridiche;
- aver adempiuto agli obblighi di approvazione e deposito dei bilanci (almeno un bilancio chiuso e approvato);
- avere almeno una sede operativa in Italia che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;

- devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- non devono rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non devono essere sottoposti a liquidazione giudiziale o altra procedura prevista dal d.lgs. 17 giugno 2022, n. 83, né possono essere qualificati come “impresa in difficoltà”;
- devono possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023.

### Art. 6 – Soggetti Beneficiari Pubblici

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando gli Enti e le istituzioni pubbliche di ricerca, ivi incluse le Università, e gli enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/il-sistema-della-ricerca/enti-di-ricerca-pubblici>).

### Art. 7 – Requisiti di ammissibilità del progetto presentato

Requisiti minimi necessari per l'ammissibilità a finanziamento del progetto presentato sono:

- congruenza della proposta progettuale con le tematiche e finalità oggetto del presente bando, nonché la riconducibilità del budget complessivo ad attività di ricerca fondamentale, sviluppo sperimentale e ricerca industriale, come indicato nell'art. 3 del presente bando;
- Per la definizione di “ricerca fondamentale” (RF), “ricerca industriale” (RI) e “attività di sviluppo sperimentale” (SS) si rimanda Allegato 2 – Definizioni del presente Bando;
- rispetto del principio del non arrecare danno significativo (cd. “*Do No Significant Harm*” - DNSH), secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in conformità alle indicazioni contenute nell'allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;
- rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuato dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, secondo i seguenti vincoli:
  - Vincolo “*climate*”: non meno del 15%,
  - Vincolo “*digital*”: non meno del 36%
- rispetto dei principi delle pari opportunità, generazionale e di genere;
- in caso di progetto presentato da un Soggetto Proponente di natura privata, l'importo e la percentuale del contributo dovranno rispettare la normativa europea in tema di aiuti di stato.



## Art. 8 – Durata del progetto

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore ai 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di concessione di finanziamento (il cui modello è riportato all'Allegato 4), successivamente al provvedimento di ammissione.

La durata sarà indicata nell' Accordo di concessione di finanziamento ed è prorogabile una sola volta previa richiesta e approvazione ad insindacabile giudizio dello Spoke. Le attività dovranno in ogni caso essere concluse e rendicontate entro la durata del Progetto "CN RNA & GENE THERAPY", la cui conclusione è prevista entro il 31/10/2025, salvo eventuali proroghe concesse dal MUR.

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e nell'Accordo di concessione di finanziamento:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini previsti dall'Accordo di concessione di finanziamento medesimo.

Lo Spoke si riserva la possibilità di apportare modifiche a dimensione, durata e termini di realizzazione del Programma di ricerca sulla base delle disposizioni dell'HUB, rispetto alle esigenze legate al raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma stesso.

## Art. 9 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per i bandi a cascata promossi dallo Spoke 6 è pari complessivamente per le due linee a euro 4.639.617,00 a valere sui fondi PNRR assegnate al Programma di Ricerca CN RNA & Gene Therapy Codice CN00000041 finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2" –Investimento 1.4. "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" con CUP B83C22002860006

Le sovvenzioni oggetto del presente bando saranno concesse nella forma del **contributo a fondo perduto**, per un importo percentuale variabile a seconda della natura giuridica del Soggetto Proponente. Il contributo complessivo del singolo progetto non potrà essere inferiore alla dimensione minima (k€) e non potrà eccedere la dimensione massima (k€) dettagliate sulla base dei singoli Track e Ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke di cui all'Articolo 3 del presente bando.

In caso di Soggetto Proponente qualificabile come Ente pubblico di ricerca ai sensi del d.lgs. 218/2016, la percentuale del contributo è pari al **100%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

In caso di Soggetto Proponente di natura giuridica privata, la percentuale del contributo è determinata in misura pari a quella prevista dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e dalla Comunicazione (UE) 2014/C 198/01, in funzione della categoria di ricerca in cui ricade il progetto e della dimensione aziendale del Soggetto Proponente secondo quanto riportato in Tabella 2.

**Tabella 2 Intensità delle agevolazioni**

Tipo di Beneficiario	Attività	Intensità Massima
<b>Piccola Impresa</b>	Ricerca Industriale	70%
	Sviluppo Sperimentale	45%
<b>Media Impresa</b>	Ricerca Industriale	60%
	Sviluppo Sperimentale	35%
<b>Grande Impresa</b>	Ricerca Industriale	50%
	Sviluppo Sperimentale	25%

Lo Spoke assegna i fondi e partecipa come partner attivo con attività di monitoraggio per tutta la durata del progetto.

Ai fini della concessione del finanziamento verrà richiesto ai Soggetti Proponenti di produrre, entro 10 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al Codice Unico di Progetto (CUP), da assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.

#### **Art. 10 - Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali**

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal bando, i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione a partire dal **20 dicembre 2023 fino al 31 gennaio 2024**, allegando la seguente documentazione in modalità.pdf e firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del Soggetto Proponente o suo delegato (l'insieme dei file non deve superare la dimensione di 15Mb complessivi) tramite PEC all'indirizzo [spoke6\\_cn3@pec.cnr.it](mailto:spoke6_cn3@pec.cnr.it)

- Domanda di partecipazione (Allegato A);
- Descrizione Progetto (Allegato B);

- c. Cronoprogramma di spesa di progetto (Allegato C)
- d. DSAN proposta progettuale per massimo n. 2 track (Allegato D);
- e. DSAN obblighi assunzionali (Allegato E);
- f. DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato F);
- g. DSAN rispetto del principio dell'obiettivo climatico e digitale (Allegato G)

In aggiunta a tale documentazione, per i solì soggetti di natura privatistica, dovranno essere inviati:

- Calcolo dimensione di impresa (Allegato H)
- Dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalla procedura in linea con quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023. (Allegato I)

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti da quanto disciplinato nel presente bando, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

#### Art. 11 – Soccorso istruttorio

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti Proponenti in fase di valutazione mediante attivazione del soccorso istruttorio.

Analogamente eventuali carenze di natura puramente formale della proposta potranno essere richieste dalla stessa commissione.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, lo Spoke assegna al Soggetto Proponente un termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della domanda e non può essere integrata in alcun modo neanche a mezzo di soccorso istruttorio procedimentale.

#### Art. 12 – Processo di selezione

Le domande presentate verranno esaminate al termine della finestra di presentazione, secondo le tempistiche in Tabella 5.

L'iter di valutazione si articola nei seguenti punti (A e B):

- A. Verifica requisiti di ricevibilità e ammissibilità, svolta dal Responsabile del procedimento coadiuvato dal team tecnico, nominati con provvedimento dello Spoke.**
- B. Verifica di conformità e valutazione tecnico-scientifica, svolta dalla Commissione di Valutazione, nominata con provvedimento dello Spoke.**

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno dei requisiti previsti non sarà verificato.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità, lo Spoke comunica l'esito ai soggetti proponenti, indicando le ragioni del rigetto della domanda.

### **Verifica requisiti di ricevibilità e ammissibilità**

Ai fini della ricevibilità della domanda, si provvede a verificare che la documentazione inviata dal Proponente sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;
- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente;

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio.

Superata la fase di ricevibilità, si provvede, poi, a verificare i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni Proponente.

Laddove il soggetto sia di natura privatistica, saranno svolte le seguenti verifiche ovvero:

- Verifica dell'iscrizione al registro delle imprese e del possesso di un bilancio chiuso e approvato, laddove applicabile;
- Verifica dichiarazioni di impresa non in difficoltà e non soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali, laddove applicabile;
- Verifica che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva sul territorio nazionale e nei limiti previsti per la linea d'intervento B che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);
- Verifica assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023.

Laddove il Soggetto Proponente sia pubblico, saranno svolte le seguenti verifiche:

- Verifica che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva sul territorio nazionale e nei limiti previsti per la linea d'intervento B che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva

e produttiva nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);

La domanda di finanziamento a cura del Proponente sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità soggettiva non sarà soddisfatto.

#### **Verifica di conformità e valutazione tecnico-scientifica**

La Commissione di Valutazione provvede alla verifica dei requisiti di conformità e alla valutazione tecnico-scientifica.

La Commissione di Valutazione è composta da un numero di componenti complessivi pari a 5, di cui due esperti esterni indipendenti, selezionati da elenchi di esperti REPRISE del MUR. Nel caso di incompatibilità o nel caso in cui venga meno per qualsiasi altra ragione uno o più esperti, sarà/anno nominato/i il/i supplente/i.

La Commissione verifica i requisiti di conformità delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- Verifica della compatibilità del progetto con i requisiti previsti in termini di dimensione minima e massima della proposta, nonché della durata del progetto rispetto ai requisiti del Bando;
- Verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche previste;
- Verifica coerenza con gli ambiti di intervento previsti dal Bando.

A seguire la Commissione provvederà ad effettuare la valutazione tecnico-scientifica come definito nel successivo articolo 13.

La Commissione di Valutazione esprime parere vincolante e provvede a stilare la graduatoria comunicando gli esiti della selezione al Responsabile del Procedimento per l'avvio delle fasi successive. La graduatoria e la proposta di aggiudicazione saranno approvate con successivo atto dello Spoke.

L'elenco dei progetti ammissibili e ammessi verrà pubblicato sul sito <https://www.urp.cnr.it/page.php?level=3&pg=119&Org=4&db=1> nonché sul sito web del Soggetto Attuatore, Centro Nazionale - Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA (CN RNA & Gene Therapy) <https://www.rna-genetherapy.eu>. I progetti privi dei requisiti minimi, incompleti o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando, ovvero valutati con un punteggio inferiore a 60 punti, come dettagliato al seguente articolo, saranno considerati "inammissibili" e non accederanno alla graduatoria.



### Art. 13 – Criteri di valutazione

Ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 60 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C, D, E secondo quanto riportato nella Tabella 4.

**Tabella 3. Griglia dei criteri di valutazione**

Criteri di Valutazione	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
<b>A. Qualità tecnico-scientifica e completezza del progetto proposto in termini di una chiara identificazione degli obiettivi e validità della metodologia e delle procedure di attuazione del progetto.</b>	20	30
<b>B. Capacità ed esperienza del Proponente e coerenza e chiarezza delle sfide affrontate e della motivazione della scelta del servizio, degli obiettivi proposti in risposta alle sfide identificate dello Spoke e del CN RNA &amp; Gene Therapy ovvero con le tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo Spoke, nonché verifica del reale apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste e dal monitoraggio delle stesse</b>	14	22
<b>C. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria.</b>	8	16
<b>D. Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera.</b>	10	16
<b>E. Ricadute e impatti attesi al termine dal servizio e grado di sfruttamento, e trasferibilità dei risultati.</b>	8	16
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>	<b>100</b>

I progetti presentati dai Soggetti Proponenti e ritenuti "Ammissibili" verranno finanziati, secondo l'ordine di graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Ogniqualevolta, assegnando progressivamente le risorse della dotazione finanziaria complessiva secondo l'ordine di graduatoria, si verifichi una situazione di capienza parziale dei fondi residui disponibili rispetto all'importo totale del contributo richiesto e spettante al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria), lo Spoke potrà, a suo insindacabile giudizio **decidere di procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria.**

In tal caso, lo Spoke assegnerà al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria) termine perentorio per manifestare la propria eventuale volontà alla concessione del finanziamento in misura solo parziale (rispetto all'importo totale richiesto in domanda), così da esaurire effettivamente i

fondi residui disponibili. In caso contrario, si procederà ad interpellare il Soggetto Proponente collocato successivamente in graduatoria, che potrà, in caso permanga una situazione di parziale capienza dei fondi, esprimere analogha manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro un termine assegnatogli. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui ovvero a completo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili.

In caso di mancata assegnazione di tutti i fondi previsti, lo Spoke potrà, inoltre, a suo insindacabile giudizio, **decidere di procedere ad aprire una ulteriore finestra temporale volta a consentire un'ulteriore presentazione di progettualità**, per finanziare successivi e ulteriori bandi a cascata.

### Art. 14 – Erogazione dei finanziamenti

L'erogazione dei fondi sarà disciplinata dall'apposito Accordo di concessione di finanziamento che sarà sottoscritto tra lo Spoke e il Soggetto Beneficiario, che disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento, ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

L'efficacia dell'Accordo di concessione di finanziamento e la relativa concessione del finanziamento del progetto saranno in ogni caso subordinati:

- All'approvazione da parte dello Spoke della rendicontazione periodica delle attività svolte da parte del Soggetto Beneficiario;
- All'effettiva disponibilità in capo allo Spoke delle somme economiche trasferite dal MUR.
- in caso di Soggetto Proponente privato partecipante in forma societaria, all'acquisizione della documentazione e delle dichiarazioni inerenti al/ai titolare/i effettivo/i dell'operatore economico Proponente;
- in caso di Soggetto Proponente di natura privatistica, all'esito positivo dei controlli e delle verifiche svolte dallo Spoke sulla solidità economico-finanziaria del Soggetto Proponente per adempiere all'attività di ricerca e sviluppo prevista nella proposta;

L'erogazione del finanziamento pubblico è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sui relativi fondi.

L'erogazione economica sarà comunque svolta dallo Spoke, a seguito:

- di ricezione da parte dell'HUB del relativo contributo, verificati i costi effettivamente sostenuti e la realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione;

- della verifica della relazione tecnico scientifica intermedia e finale, che dovrà essere trasmessa dal Beneficiario del finanziamento unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ferme restando le specifiche previsioni contenute nell'Accordo di concessione di finanziamento, il contributo concesso sarà erogato al Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione (se richiesta) fino a un massimo del 30%, alla sottoscrizione dell'Accordo di concessione di finanziamento
- Stato di Avanzamento lavori (SAL), a fronte di rendicontazioni periodiche di procedure e spese sostenute sulla piattaforma AtWork come da indicazioni da parte del MUR, dell'HUB e dello Spoke
- Saldo, pari al 10% residuo del contributo, a fronte della rendicontazione del 100% delle spese previste

Se richiesta l'eventuale anticipazione, l'erogazione dell'anticipazione è assistita per il suo intero importo maggiorato degli interessi legali, da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro da mantenere per tutta la durata del progetto, come meglio dettagliato all'interno dell'Accordo di concessione di finanziamento.

**Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.**

### Art. 15 – Spese ammissibili

Per i soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- a) spese di personale, riferibili a ricercatori, borse di dottorato di ricerca, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività del Progetto che risulti, in rapporto col Soggetto Beneficiario, dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente, o titolare di borsa di dottorato, o di assegno o contratto di ricerca, o di borsa di studio;
- b) costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Programma;
- c) costi per servizi di consulenza specialistica finalizzati all'attuazione del Progetto;
- d) costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;
- e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto e valutate positivamente da parte dello Spoke procedente, nel rispetto della normativa applicabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del D.L. 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in L. 9 novembre 2021, n. 156 e riportati nella seguente tabella.

**Tabella 4 - costi relativi alle spese del personale - Unità di Costo Standard**

FASCIA DI COSTO LIVELLO	BENEFICIARI		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Il periodo di ammissibilità delle spese, con riferimento alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di concessione di finanziamento e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nell'Accordo di concessione di finanziamento.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di realizzazione dell'attività.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia: **(i) imputabile** all'intervento ammesso a finanziamento; **(ii) riconducibile** ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile; **(iii) pertinente**, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività. **(iv) legittima**, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 [https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR\\_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf](https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf)

Le spese dovranno essere rendicontate e sottoposte a monitoraggio e approvazione da parte dello Spoke.

### Art. 16 – Monitoraggio delle attività di progetto

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, lo Spoke si occuperà di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprenderà valutazioni di natura amministrativo/contabile e di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva le cui modalità verranno richieste al Soggetto Proponente in fase di avvio.

In caso di inadempimento degli impegni presi potrebbe portare a una modifica del progetto presentato dal Soggetto Proponente che andrà negoziata con lo Spoke.

Lo Spoke si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al Soggetto Proponente via PEC.

### Art. 17 – Trattamento dei dati

I dati personali forniti dal Soggetto Proponente sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel bando.

I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al d.lgs. 196/2003 così come modificato dal d.lgs. 101/2018 e s.m.i. . Il punto di contatto presso il Titolare è il Responsabile della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: (e-mail: direttore.igm@cnr.it PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it).

Il conferimento del consenso al trattamento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.



Il Soggetto Proponente gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo.

### Art. 18 – Termini del procedimento

Nella tabella 5 vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare.

**Tabella 5 Tempistiche previste per varie fasi di partecipazione al Bando**

Attività	Scadenza
<b>Compilazione e invio della domanda di finanziamento</b>	Apertura bando: ore 12.00 del 20/12/2023 Chiusura bando: ore 18.00 del 31/01/2024
<b>Valutazione</b>	Entro 45 giorni dalla data di chiusura del bando
<b>Comunicazione/pubblicazione dei risultati/ Provvedimento di approvazione del finanziamento</b>	Entro 50 gg dalla data di chiusura del bando
<b>Sottoscrizione dell'Accordo di concessione di finanziamento</b>	Entro 29/03/2024
<b>Avvio attività</b>	Entro 02/04/2024

### Art. 19 – Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali è consentito ai sensi degli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del D.P.R. n. 184/2006 (recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi") secondo le modalità operativa stabilite dallo Spoke.

### Art. 20 – Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sul presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo PEC

**spoke6\_cn3@pec.cnr.it** e recare il seguente oggetto “Richiesta di chiarimenti - Bando Spoke 6 CN RNA & Gene Therapy”. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nell’area apposita del sito web <https://www.urp.cnr.it/page.php?level=3&pg=119&Org=4&db=1>.

### Art. 21 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra lo Spoke e il Soggetto Proponente sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. Il Soggetto Proponente acconsente all’invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente bando all’indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della proposta.

### Art. 22 – Pubblicità

La documentazione inerente al Bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili nell’apposita sezione del sito web dello Spoke procedente <https://www.urp.cnr.it/page.php?level=3&pg=119&Org=4&db=1>, nonché sul sito web del Soggetto Attuatore, Centro Nazionale - Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA (CN RNA-Gene Therapy) <https://www.rna-genetherapy.eu/>.

### Art. 23 – Allegati

Sono parte integrante del bando i seguenti allegati:

- A. Domanda di partecipazione (Allegato A);
- B. Descrizione Progetto (Allegato B);
- C. Cronoprogramma di spesa di progetto (Allegato C);
- D. DSAN proposta progettuale per massimo n. 2 track (Allegato D);
- E. DSAN obblighi assunzionali (Allegato E);
- F. DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato F);
- G. DSAN rispetto del principio dell’obiettivo climatico e digitale (Allegato G);
- H. Calcolo dimensione di impresa (Allegato H);
- I. Dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalla procedura in linea con quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 (Allegato I).

## Art. 24 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 è il dott. Giuseppe Biamonti  
indirizzo e-mail: [giuseppe.biamonti@cnr.it](mailto:giuseppe.biamonti@cnr.it).

Consiglio Nazionale delle Ricerche  
Istituto di Genetica Molecolare  
Luigi Luca Cavalli- Sforza  
Il Direttore f.f.

Dott. Giuseppe Biamonti

## Allegato 1 – Progetto National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology

**Spoke # 6: RNA Drug Development. Spoke leader CNR**

**State of the art and unmet needs.** Conventional pharmacological strategies rely on the ability of small molecules to target active sites of proteins: this drastically limits our therapeutic potential. Indeed, only ~1.5% of the human genome encodes for proteins and only 10-14% of proteins have druggable binding sites. The transformative force in therapeutics interventions nowadays is synthetic RNA either mimicking messenger RNA (mRNA) or targeting them by RNA- interference mechanisms or antisense oligonucleotides (ASO), that can effectively target mRNA of previously undruggable proteins and non-coding RNAs involved in regulatory circuits. Introns represent the largest group of non-coding transcribed sequences (~ 25% of the genome). In addition, a panoply of ncRNAs, originating from the pervasive transcription of the genome, is involved in all aspects of cell metabolism. However, as of 2021, only 11 RNA-based therapeutics have been approved by the FDA and/or the EMA including 4 therapeutic ASOs that target pre-mRNA splicing. In addition, ~ 40 RNA therapeutics are in phase II or III clinical development, but no lncRNA-based therapeutics have entered the clinic so far. RNA technologies therefore emerge as disruptive therapeutic options, as small biotech, startups and academic groups can rapidly develop new and personalized RNA-based drugs. The development of these therapies, however, has been hampered so far by two main problems. The first one is the still incomplete understanding of the RNA regulatory circuits. Thus, for instance, post-transcriptional modifications (epi-transcriptome) and RNA folding (3D structure) may impact the interaction with the therapeutic molecules. The second hurdle is more technical and includes off-targets, mainly observed with siRNAs, and immunogenicity effects linked to ASO chemistries. Unproductive uptake is another important aspect and reflects the fact that >98% of ASO remain entrapped in intracellular endosomes, where they are pharmacologically inactive because they cannot access their targets or are degraded by lysosomes. Increasing productive uptake will drastically improve the efficacy of treatments and reduce undesired side effects such as off-target effects, toxicity and immunogenicity. Toxicity is actively investigated by biotech companies and for instance, Ionis Pharmaceutical has recently proved that cellular toxicity reflects the tendency of ASO to sequester and relocalize interacting factors, mainly RNA binding proteins (RBP), in unproductive complexes or sub-cellular compartments as nucleoli.

**How the Spoke will contribute to advance in this scenario.** With the goal to address the main hurdles detailed above, **Spoke #6** has brought together highly qualified scientists with complementary skills and scientific backgrounds to develop tools and strategies aimed at increasing the efficiency and specificity of RNA-based treatments and reduce cellular toxicity. This selected group of scientists includes: 1) molecular biologists active in the RNA field; 2) chemists that will develop innovative tools aimed at improving the specificity of RNA-base drugs; 3) physicists that will set up a new high-resolution imaging microscope to visualize the sub-cellular distribution of therapeutic molecules in living cells. The Spoke will take advantage of Oxford Nanopore Technology (ONT) to generate quantitative and qualitative (splicing and epi-transcriptome) RNA profiles. Many of these activities will take advantage of interactions with other horizontal Spokes.

**Spoke 6 is organized in three WPs.** WP1 aims to provide multimodal and multi-target approaches to RNA therapeutics by implementing innovative sequencing, imaging and RNA editing technologies coupled with tailored computational and AI analyses. Activities will benefit from the collaboration with **Spoke #7** and will support studies in WP2 and WP3 and in vertical Spokes. RNA editing has recently emerged as a promising therapeutic option and a handful of start-up companies are beginning to use RNA-editing systems. One task of WP1 is the development of programmable RNA editing tools to interfere with specific processes in cancer and genetic

diseases and to provide bioinformatic tools to design guide RNAs. A central task of WP1 is the implementation of direct RNA sequencing technologies towards RNA therapeutics design based on ncRNAs and epitranscriptional control of gene expression. Chemical modifications of newly-synthesized RNA molecules enriching the plain sequence of RNA with a multifaceted layer of functionalities that define the field of epitranscriptomics. Understanding how specific RNA modifications affect RNA-RNA and RNA-protein interactions, RNA subcellular distribution or even the interaction with therapeutic molecules is currently poorly explored. Yet, reverse-engineering these chemical modifications on RNA therapeutics may have disruptive consequences on this new class of drugs. A Technological Unit for DRS (Direct RNA Sequencing) on demand and interpretation of RNA modification profiles will be established to make these analyses more accessible to research groups in **Spokes #2, 3, 4, 5, 7 and 8**.

The third task is the Development of an optical microscopy platform to visualize and quantify efficacy of RNA therapeutics in live cells. This platform, developed in collaboration with Genoa Instruments, a spin-off company from the Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), will integrate different imaging modules including fluorescence single-molecule analyses and will exploit AI-based computational approaches to provide high-throughput and high-information content abilities. This task will provide invaluable insights into the subcellular distribution of target and therapeutic molecules guiding the development of protocols and technological approaches to improve productive uptake and reduce toxicity of treatments. The goal of WP2 is the development of RNA-based and RNA-targeting molecules for therapeutic uses. This WP aims to design, synthesize and characterize molecules of different complexity with 'beyond-state-of-the art' properties in terms of: i) selectivity, both with respect to the cellular compartment and the desired RNA target ii) in vivo resistance iii) reduced immune response and iv) reduced toxicity. The activities will be developed in collaboration with two Italian Biotech Companies: **IRBM** and **Takis**. One major task is the Development of new RNA-targeting compounds (RIBOTAC, modified ASO, Stereopure Oligonucleotides, PNAs, and hybrid conjugates molecules). ASO modified at the sugar, at the base, at the phosphate linkage and all combinations of the above, will be synthesized and tested for folding, stability, nucleases resistance and interaction with cellular proteins. At the same time, we will study the efficacy of stereopure antisense oligonucleotides (SP-ASO) and we will implement the emerging RIBOTAC methodology to locally recruit endogenous latent ribonuclease (RNase L) to a specific transcript to selectively degrade RNA targets. We will also explore the possibility to use Peptide Nucleic Acids (PNA) that offer unique properties in terms of DNA/RNA recognition and manipulation. The objective is to obtain new PNA structures and nanosystems combining DNA/RNA binding with additional functions that can be programmed by design, leading to pharmacological applications in cancer. In addition, **IRBM** will leverage its screening capabilities and collection of compounds to identify hit molecules capable to bind and modulate therapeutically- relevant RNA target(s). These studies will be developed in collaboration with WP3 and with the **RNA production platform** of **NC** and will generate methodologies beneficial to vertical Spokes.

A great effort will be put on the development of innovative RNA Aptamers in the form of aptamer-drug conjugates/complexes to enhance specificity and decrease off-target effects of drugs. After a careful characterization and appropriate chemical modifications to enhance resistance in vivo, these molecules will be challenged in in vivo assays in collaboration with **vertical Spokes**, particularly **Spoke #2**.

Another qualifying and ambitious goal is the development of 'intelligent' RNA-based and inspired scaffolds, that can be monitored and modulated by exogenous, e.g. light, or endogenous, e.g. pH of the target cellular compartment, stimuli. These goals will be attained also by developing suitable DNA nanocarriers, designed to



protect the therapeutic agents and improving their delivery to the desired target. Thanks to the functionalization with suitable chromophores and fluorescent base analogues, we plan to use light for monitoring the interaction with the biological targets, to follow the distribution of therapeutic RNA-based molecules in living cells (in collaboration with WP1) and to control molecular processes as mRNA translation. During this project, we intend to launch dedicated calls to implement additional competencies for the analysis of ASO metabolism. In particular, open calls for groups and biotech companies that develop tools to study ASO biophysical properties, monitor their subcellular distribution (i.e. by generating antibodies against ASO modifications) and impact pathological protein condensates, to systematically characterize their interaction with cellular proteins, and to identify small molecules able to modulate ASO release from late endosomes.

Finally, a major objective is the development of more efficient *in vitro* mRNA transcription and generation of modified mRNAs with higher efficiency of translation. This activity will be carried out in tight collaboration with **Spoke #8** and with **RNA production platform**. In close collaboration with groups in this Task and in **Spoke #8**, Takis Biotech will develop approaches for the production and delivery of optimised chemokine-expressing mRNAs (i.e. CXCL9) to harness the immune system to fight cancer.

Thanks to the diversified expertise of the participants, WP2 can exploit complementary techniques (e.g. advanced organic synthesis, imaging, structural and molecular biology, molecular modelling) to develop new approaches/technologies in RNA-based therapies. The strong integration between research groups in addition to increasing the existing know-how in this field, will contribute to build a community of researchers, with intertwined skills and able to tackle the main challenges encountered during the development of RNA-drugs, from *in-silico* design to their use *in vivo*. In this spirit, WP2 will exploit the technological platforms developed in WP1, while WP3 will provide the necessary feedback on the most promising cellular targets. The development of methods and chemical modifications to improve productive uptakes, increase target selectivity and reduced off target and toxicity effects will benefit of scientific collaborations with vertical Spokes. At the same time, the know-how generated within this WP will certainly positively impact the activity of vertical Spokes and it is likely to generate patentable discoveries thus setting the bases of commercialization.

The overarching goal of WP3 is the development of molecules and strategies to target lncRNAs and alternative splicing events involved in heterogeneous diseases, syndromes, and multi-systemic conditions currently lacking curative options. The knowhow and the products generated represent a launch pad towards their application in clinics and will impact well beyond the individual diseases initially targeted. Drugs will be developed in close collaboration with WP1 and WP2. Moreover, this WP will pursue the identification of novel RNA molecules with therapeutic potential. In this framework one task is the discovery and pre-clinical development of next-generation ncRNAs-based therapies. Methods for miRNA restoration will be set up in *ex-vivo* systems and represent a step toward innovative RNA-based therapies for leukemias, further developed in collaboration with **Spoke #10**. Along this line, this WP will finalize the discovery, characterization and development of a new toolbox of ncRNAs as i) biomarkers of epi-transcriptional defects in rRNA and t-RNA halves and ii) snoRNA targets for therapies to correct translational defects in motor neuron diseases as Spinal Muscular Atrophy. This project will greatly benefit from activities in the **Spokes #3 and #7** and, in its later stages, in **Spoke #8**. Another task, carried out in collaboration with WP1 and 2, is the development of molecular tools to target circRNAs and ncRNAs, an activity that will assist the development of innovative RNA-based therapies for cancer. In particular, a CRISPR/Cas13 system will be developed to selectively target circRNAs while sparing the cognate mRNAs. At the same time, to improve the productive uptake of siRNAs against specific lncRNAs, different approaches will be tested including siRNA-ferritin-

complexes. Targeting low- abundance chromatin-associated ncRNAs is a challenging task both in term of the accessibility of the target and for harmful effects resulting from the vast excess of therapeutic ASOs. In collaboration with the imaging and RNA sequencing groups in WP1 and with groups in WP2, we will pursue the development and optimization of ASO targeting telomere dysfunction- induced ncRNAs. ASO with different chemical modifications and designs, including HNA (hexitol in place of ribose), RIBOTAC, or a combination of them, will be tested in cultured cells bearing telomere dysfunction. We will determine biophysical properties, stability, cell distribution, nuclear target engagement and efficacy in DNA damage response (DDR) and impact on senescence markers. Finally, in collaboration with **Spoke #8** we will test selected molecules in animal models bearing telomere dysfunction.

In collaboration with **Spoke #7**, we will pursue the development of computational and experimental pipelines to target alternative splicing (AS). Based on RNA sequencing data generated within this WP and by WP1, computational pipelines will be developed to identify alternative splicing (AS) occurrences and predict their effects. Moreover, in collaboration with **Spoke #7**, computational approaches will be set up to design ASO to modulate splicing decisions either by hindering interaction with RBPs or by recruiting specific splicing factors on the pre-mRNA molecule (TOES). As an alternative approach, innovative Cas13-based systems for splicing manipulation will be set up. The efficacy of these methods will be tested on specific gene models such Lamin A and genes involved in tumour neo-angiogenesis. Another challenging task will be the characterization of the impact that chemical modifications or coupling to Aptamers may have on the activity and specificity of splicing regulating ASO. In particular, we will explore the effect of chemical modification for ASO conjugation with *Listeria monocytogenes* (Lmat) and how this coupling can be released in the intracellular environment.

## Allegato 2 – Definizioni

Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

*“Bandi a cascata” (cascading grants): rappresentano i bandi attivati dai soli Spoke di natura pubblica ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021.*

*“Soggetto attuatore”:* indica i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche Hub.

*“Soggetto Esecutore o Spoke”:* indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, coinvolto nella realizzazione del Progetto “National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA”. Codice progetto MUR: CN00000041 – CUP CNR: B83C22002860006. Nel linguaggio adottato dagli Avvisi MUR tale soggetto è indicato anche come Spoke. Esso svolge direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal Progetto e si avvale di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività: (i) i soggetti affiliati allo Spoke, già noti (ii) soggetti terzi da individuare mediante i bandi a cascata di cui all’art. 5 dell’Avviso del Ministero dell’Università e della Ricerca del 16 dicembre 2021 n. 3138 finalizzato alla creazione di cinque “campioni nazionali” di R&S.

*“Soggetto Proponente”:* indica il soggetto che presenta domanda di partecipazione al bando.

*“Aiuti di Stato”:* qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea: “aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.”.

*“Intensità di Aiuto”:* importo lordo dell’aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell’articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii.;

*“Ricerca Fondamentale”:* lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;

*“Ricerca Industriale”:* ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

“Sviluppo Sperimentale”: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi

“MUR”: il Ministero dell'Università e della Ricerca nella qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 4 del PNRR, che ha la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) ivi previsti e provvede al coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi;

“Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;

“PNRR”: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

“Missione” Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);

“Componente” Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;

“Bandi a cascata”: procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Centro Nazionale, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;

“PMI”: le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda unitamente alla Guida alla definizione di PMI della Commissione Europea, che può essere consultata a questo indirizzo: [https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-definition\\_en](https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-definition_en) “Progetto o Intervento” Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di



attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito del Bando e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP).

“Micro, Piccole e Medie imprese”: secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione: Micro impresa: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro. Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro. Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro. Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti: • i dati delle eventuali società associate alla MPMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale; • i dati delle eventuali società collegate alla MPMI beneficiaria, nella loro interezza. Per una illustrazione completa dei rapporti di associazione e collegamento si rimanda alla guida alla definizione di MPMI della Commissione Europea, che può essere consultata a partire da questo indirizzo: <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native#:~:text=La%20categoria%20delle%20micro%2C%20piccole,i%2043%20milioni%20di%20euro.>

“Grandi Imprese”: imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014. 4)

“Start-up innovativa”: società di capitali così come definita nell'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii.;

“CUP” Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici

“Rendicontazione delle Spese” Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.

“Impresa in difficoltà”: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (art. 2, comma 18 Regolamento (UE) n. 651/2014): 32 a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di



perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori o su iniziativa dell'impresa stessa; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0. “Commissione di Valutazione”: nominata dallo Spoke, composta da n. 5 componenti e volta a svolgere la valutazione delle proposte progettuali presentate.

## Allegato 3 – Riferimenti normativi

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Regolamento 31 maggio 2017, n. 115, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – nel seguito GDPR);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016" (nel seguito, decreto legislativo n. 196/2003);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 9, che individua gli obiettivi ambientali, e l'articolo 17, che definisce il principio di non arrecare un danno significativo ai predetti obiettivi (DNSH, "Do no significant harm");
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), codice identificativo dei progetti di investimento pubblici che

- costituisce lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
  - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e di cui è stata approvata la valutazione positiva con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
  - Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
  - Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
  - legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
  - Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
  - Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3138 del 16 dicembre 2021, rettificato con Decreto Direttoriale n. 3175 del 18 dicembre 2021 e ss.mm.ii., concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" per finanziare la creazione di Centri Nazionali dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della

ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021 - 2027 (di seguito PNR 2021 - 2027)

- Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca ("MUR") n. 1035 del 17 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 11/07/2022 n. 1850 di concessione di un finanziamento alla Fondazione con fondi del PNRR per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "National Centre for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology"
- Circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- Circolare RGS-MEF del 29 ottobre 2021, n. 25 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- Circolare n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- Circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 aprile 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC".

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, concernente l'istituzione della struttura tecnica del PNRR, ai sensi dell'art. 3 comma bb);
- Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);
- Circolare n. 3739 del 22.5.2023, adottata dal MUR recante la *"Modalità di rendicontazione in attuazione del Decreto Legge 24 Febbraio 2023, n.13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 Aprile 2023, n. 41"*;
- Decreto di Concessione delle agevolazioni per il progetto prot. 1035 del 17 giugno 2022 e i relativi allegati: Allegato A programma di ricerca, Allegato B Piano dei Costi e delle Agevolazioni, Allegato C Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei Pagamenti, Allegato D Disciplinare di concessione delle agevolazioni prot n 12577 del 20 luglio 2022, Allegato E Codici Unici di Progetto e di Codici di Concessione RNA – COR;
- Accordo di concessione di finanziamento e di accettazione del Decreto di Concessione delle agevolazioni per il progetto Codice CN 00000041 firmato dal soggetto attuatore Fondazione Centro nazionale in Terapia Genica e Farmaci con tecnologia a RNA nella persona del Legale Rappresentante prof. Rosario Rizzuto il 1 agosto 2022;
- Contratto siglato tra la Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca – Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" costituita con atto notarile rep. n. 6818, Raccolta n 4275 con sede legale Padova, C.F.92315700283, in persona del suo legale rappresentante prof. Rosario Rizzuto, e il Consiglio Nazionale delle Ricerche con sede in Roma Piazzale Aldo Moro n. 7 C.F. 80054330586, rappresentato dal Direttore del Dipartimento Scienze Biomediche Dott. Giuseppe Biamonti in qualità di Procuratore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, procura generale del 22.07.2022, registrata a Roma 4 il giorno 22.07.2022 al n. 25758 serie 1/T, ed ai sensi dell'art.4 comma 1 lettera (e del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche in vigore dal 01/03/2019 (indicato come Spoke) in data 03/02/2023.



## Allegato 4 – Accordo di concessione di finanziamento per i soggetti privati

**Progetto “National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology”, Codice progetto MUR: CN00000041 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” *Iniziativa finanziata dall’Unione europea – NextGenerationEU.***

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell’amministrazione digitale”;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

**VISTO** altresì il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ed in particolare l’art. 2, comma 1;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**CONSIDERATI** altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

**CONSIDERATO** che con Decreto Direttoriale 16 dicembre 2021, n. 3138, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175, il MUR ha indetto un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "Campioni Nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

**VISTO** che con Bandi a cascata, ai sensi dell'art. 2, n. 33 del suddetto Avviso, si intendono *"procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Centro Nazionale, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione"*;

**VISTO** altresì che, come previsto dall'art. 4, comma 10 dell'Avviso, *"Gli Spoke di natura pubblica emanano, nell'ambito dei limiti e con le modalità previste all'articolo 5, "bandi a cascata" finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alla concessione di finanziamenti a soggetti esterni al CN per attività di ricerca coerenti con il Programma di ricerca"*;

**CONSIDERATO** che con decreto n. 1035 del 17.6.2022, il progetto *"National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology"*, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Investimento 1.4- Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies - nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), per un importo pari a

320.036.606,03 € da utilizzarsi per lo sviluppo di Key Enabling Technologies relativa alla tematica **“Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA”**.

**CONSIDERATO** che il Soggetto Attuatore Fondazione Centro Nazionale “Farmaci a RNA e Terapia genica – CN RNA & Gene Therapy (di seguito anche “Hub”) è il soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del suddetto programma;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Nazionale delle Ricerche è Soggetto Esecutore del suddetto programma per lo Spoke 6;

**CONSIDERATO** che l’Istituto di Genetica Molecolare “Luigi Luca Cavalli-Sforza” del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito CNR IGM o Spoke) è struttura capofila dello Spoke 6,

#### PREMESSO CHE

- con provvedimento del Direttore n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, CNR IGM, con sede in Pavia via Abbiategrasso n. 207, nella sua qualità di struttura capofila dello Spoke 6, come da Programma di Ricerca (codice CN00000041), in attuazione di quanto disposto dalla Fondazione CN RNA-Gene Therapy, ha approvato il Bando a cascata per lo Spoke 6, avente ad oggetto RNA Drug Development (di seguito anche “Bando”), per l’importo complessivo di euro 4.639.617,00, da assegnarsi secondo le modalità stabilite dal medesimo Bando;
- con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, CNR IGM in persona del Direttore, nella sua qualità di struttura capofila dello Spoke 6 ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il finanziamento di euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione del progetto denominato “\_\_\_\_\_” (di seguito anche “il Progetto”), corredato dei seguenti allegati (i) Allegato A – Proposta di Progetto; (ii) Allegato B – Piano economico-finanziario di Progetto; (iii) Allegato C – Cronoprogramma di Progetto;

CNR IGM, con sede in Via Abbiategrasso n. 207 Pavia, Codice Fiscale 80054330586 - Partita IVA 02118311006, PEC protocollo.igm@pec.cnr.it, rappresentata dal Direttore \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante, nella sua qualità di struttura capofila dello Spoke 6, come “Programma di Ricerca RNA Drug Development ” (di seguito, “Spoke”)

e

\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ pec: \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del

finanziamento di euro \_\_\_\_\_ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato “ \_\_\_\_\_ ” (di seguito “Beneficiario”)

(congiuntamente anche “le Parti”)

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### Art. 1 – Oggetto

Il presente Accordo di concessione di finanziamento (di seguito anche “Accordo”) è finalizzato a disciplinare i rapporti tra lo Spoke ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto identificato con acronimo \_\_\_\_\_, dal titolo “ \_\_\_\_\_ ”.

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di concessione di finanziamento.

L'Accordo ha efficacia dalla data di sottoscrizione dello stesso.

### Art. 2 – Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento

Il progetto denominato “ \_\_\_\_\_ ”, come sopra ammesso al finanziamento per euro \_\_\_\_\_ a valere sui fondi con CUP \_\_\_\_\_ avrà la durata di ..... e sarà attuato secondo le modalità descritte nell'Allegato A e Allegato B e le tempistiche indicate nell'Allegato C recepite nel provvedimento della struttura capofila dello Spoke 6 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Nel rispetto di tali previsioni, il Beneficiario è tenuto ad assicurare l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista. Le attività, come dettagliate nei predetti allegati, dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto.

La durata di realizzazione del Progetto decorre dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione del finanziamento ed è prorogabile una sola volta per massimo 6 mesi e non oltre la durata del Programma di Ricerca.

Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dal Beneficiario e che comunque dovranno essere in linea con le tempistiche previste dal Programma di Ricerca stesso.

### Articolo 3 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario si obbliga a:

- a. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR AtWork finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- b. caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- c. elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché predisporre, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto;
- d. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- e. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- f. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- g. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- h. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti



- dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- i. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
  - j. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
  - k. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
  - l. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
  - m. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
  - n. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
  - o. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
  - p. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, previsti dalla disciplina e dalla normativa europea.

#### Articolo 4 - Obblighi dello Spoke

Lo Spoke si obbliga a:

- a. garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b. valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal Beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati;
- c. assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;

- d. fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile /Ufficio e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- e. informare l'HUB in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- f. informare l'HUB dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

#### **Art. 5 - Utilizzo dei segni distintivi, titolarità dei risultati della ricerca, tutela e valorizzazione dei risultati brevettabili**

Le Parti sono tenute a rispettare gli obblighi previsti dalle Linee Guida per la comunicazione rilasciate dal MUR per la Missione 4 Componente 2 Innovazione e Ricerca per lo svolgimento di attività di comunicazione relative al Progetto.

Resta inteso che ogni altro uso dei segni distintivi delle Parti diverso da quello sopra indicato dovrà essere espressamente autorizzato dalle Parti medesime.

La titolarità dei risultati prodotti nell'ambito del progetto finanziato sarà congiunta tra le parti. Ciascuno dei contitolari potrà utilizzare liberamente tali risultati nella propria attività di ricerca, didattica o imprenditoriale.

In caso di produzione di risultati tutelabili mediante brevetto o altra forma di privativa industriale, i contitolari concorderanno le modalità di tutela e di valorizzazione di tali risultati mediante un accordo negoziato successivamente alla produzione dei risultati stessi. In ogni caso è fatto divieto a ciascun contitolare di sottoscrivere accordi di valorizzazione economica dei risultati del progetto (ad es. licenza, cessione, opzione) senza il consenso scritto dell'altro contitolare.

#### **Articolo 6 - Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati**

In ogni caso, il Beneficiario del finanziamento si impegna a adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR AtWork finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Secondo le tempistiche definite dall'HUB, il Beneficiario dovrà trasmettere allo Spoke, che è tenuto a verificare, la documentazione specifica amministrativo-contabile richiesta relativamente a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute, nonché tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle modalità di rendicontazione dettagliate nel Bando.

### **Articolo 7 - Procedura di erogazione**

La procedura di erogazione delle agevolazioni è svolta in linea con quanto definito dal Bando.

Lo Spoke riceve dalla Fondazione i finanziamenti in ragione del piano delle attività da svolgere e provvede alla rendicontazione delle proprie spese, nonché all'approvazione della rendicontazione delle spese dei soggetti terzi vincitori dei bandi a cascata.

L'erogazione del contributo pubblico è disposta sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke, nonché dalla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dal Bando.

L'erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- a) della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- b) del rispetto della normativa antimafia;
- c) dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del Soggetto Beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- d) dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli. Il Beneficiario sarà finanziato solo in relazione a costi ammissibili, debitamente giustificati, fino a un importo non superiore alla quota assegnata.

Resta inteso che i costi sostenuti dal Beneficiario che non risultino coerenti con le regole di rendicontazione saranno a carico del Beneficiario che li ha impropriamente sostenuti o non adeguatamente e/o correttamente rendicontati. In tal caso, il Beneficiario riconosce il diritto dello Spoke di recuperare le somme da restituire al MUR, anche escutendo le garanzie prestate come previste dall'art. 8.

### **Articolo 8 – Anticipazioni e garanzie**

Il Soggetto Beneficiario può richiedere, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, l'erogazione di un'anticipazione fino ad un massimo di 30% del contributo concesso per la realizzazione del progetto. In tal caso lo Spoke richiede le garanzie, come dettagliato nel bando e secondo le disposizioni del presente articolo.

L'anticipazione richiesta deve essere garantita, per il suo intero importo, da fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. Il Beneficiario accetta espressamente le suddette modalità di erogazione dell'anticipazione e delle erogazioni, nonché delle relative modalità di recupero.

### **Articolo 9 - Variazioni del progetto**

Non saranno ammissibili le variazioni relative alle attività progettuali, ma possono essere riconosciute varianti in corso d'opera quali:

- variazioni soggettive, consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie del Soggetto Beneficiario (es. fusioni e/o incorporazioni);
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke.

Il Beneficiario può, inoltre, apportare variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: richieda e ottenga la preventiva approvazione da parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comporti una variazione sostanziale

rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comporti un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

### Articolo 10 - Revoca

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la revoca potrà intervenire nei seguenti casi, anche in linea con quanto disposto dall'art. 17, comma 2 lett. a) e ss. del DM n. 1314 del 14 dicembre 2021:

- a. assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti dal Bando;
- b. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti dal Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- c. trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- d. difforme esecuzione del Progetto di ricerca finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestones e ai target, intermedi e finali, associati Progetto di ricerca;
- e. assenza di uno o più requisiti di ammissibilità non sanabili ed imputabile al Soggetto Beneficiario;
- f. provvedimenti definitivi di altre Autorità vigilanti che comportino la perdita dei benefici concessi;
- g. in caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dall'Accordo di concessione di finanziamento o dalla normativa di riferimento in capo al Beneficiario;
- h. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- i. qualora il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- j. qualora il Beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
- k. qualora il Beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- l. qualora il Beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al Beneficiario;



- m. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- n. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- o. in caso di mancato conseguimento dei criteri di ammissibilità di cui al Bando;
- p. in caso di mancato rispetto di qualsiasi delle ulteriori previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- q. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'art. 22 dell'Avviso del 16 dicembre 2021 n. 3138 finalizzato alla creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies.

In caso di revoca totale, il Beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto o in parte l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dallo Spoke.

In caso di revoca parziale, lo Spoke dispone la valutazione inerente lo stato di avanzamento, del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata. Sulla base degli esiti, lo Spoke determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere al Beneficiario, le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero, maggiorati degli interessi previsti per legge.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

## Articolo 11 - Rinuncia

Nel caso in cui il Beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo [spoke6\\_cn3@pec.cnr.it](mailto:spoke6_cn3@pec.cnr.it). Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo il tasso di cui al citato art. 10.

In caso di rinuncia il Beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dallo Spoke.

### **Articolo 12 - Conservazione della documentazione**

Il Beneficiario garantisce la conservazione in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

### **Articolo 13 - Disimpegno delle risorse**

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell'HUB la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall'Hub allo Spoke e da quest'ultimo al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

### **Articolo 14 - Diritto di recesso**

Lo Spoke, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo di concessione di finanziamento nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio dallo Spoke stesso e/o dell'HUB, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Accordo di concessione di finanziamento o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

## Articolo 15 - Informazione, comunicazione e visibilità

Il Beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

## Articolo 16 - Trattamento Dati

Ciascuna Parte si riconosce - ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito "GDPR" - titolare del trattamento dei dati personali, per i dati di propria competenza, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e a quelli correlati all'attuazione del presente Atto.

Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulle strutture organizzative e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso.

Nell'ambito delle finalità di tale atto e dell'espletamento delle attività previste nell'ambito del progetto di ricerca di cui alle premesse, risultano oggetto di trattamento dati personali comuni, ai sensi dell'art. 4, n. 1 del GDPR, quali, a titolo esemplificativo, dati anagrafici, contabili e fiscali, inerenti al rapporto di lavoro.

Non sono oggetto di trattamento, anche le categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del Regolamento e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del Regolamento.

## Art. 17 - Legge applicabile

L'interpretazione e l'esecuzione del presente Accordo di concessione di finanziamento, nonché i rapporti tra le Parti derivanti dallo stesso, sono regolati dalla legge italiana, con esclusione dell'applicazione delle norme di diritto internazionale privato.

## Art. 18 - Controversie e Foro competente

Nel caso di controversie di qualsiasi natura, anche relative a conflitti di interessi tra le Parti, che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione e applicazione del presente Accordo, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime.

Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività previste, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti, tranne nel caso in cui l'Hub non valuti diversamente.

Salvo ed impregiudicato quanto sopra, per ogni controversia scaturente dal presente Accordo il foro competente sarà quello di \_\_\_\_\_

## Articolo 19 - Risoluzione per inadempimento

Lo Spoke potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Accordo di concessione di finanziamento qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

## Articolo 20 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con lo Spoke devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Ogni comunicazione relativa a e/o comunque connessa con l'esecuzione del presente Accordo di concessione di finanziamento, dovrà essere effettuata utilizzando i seguenti recapiti:

- Spoke 6: Istituto di Genetica Molecolare "Luigi Luca Cavalli-Sforza" del Consiglio Nazionale delle Ricerche
- pec: [spoke6\\_cn3@pec.cnr.it](mailto:spoke6_cn3@pec.cnr.it)
- Beneficiario: .....
- pec: \_\_\_\_\_

Le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

## Articolo 21 - Disposizioni finali

Per tutto quanto qui non diversamente previsto si applicano:

- a) le disposizioni contenute nel Bando e nei relativi Allegati, approvati con provvedimento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;
- b) il Progetto presentato dal Beneficiario, così come ammesso al finanziamento con il provvedimento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_, di seguito allegato quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo, insieme ai relativi allegati citati in premessa (All. A, B e C).

Qualsiasi modifica al presente Accordo di concessione di finanziamento sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.

Per quanto non eventualmente previsto nel presente Accordo di concessione di finanziamento, le Parti si impegnano a instaurare delle trattative al fine di definire secondo buona fede gli aspetti che vengano di volta in volta in rilievo.

Qualora una o più clausole del presente Accordo di concessione di finanziamento siano dichiarate nulle, annullabili, invalide o comunque inefficaci, in nessun caso tale nullità, annullabilità, invalidità o inefficacia avrà effetto sulle restanti clausole dell'Accordo di concessione di finanziamento, dovendosi intendere le predette clausole come modificate, in senso conforme alla comune intenzione delle Parti, nella misura e nel senso necessari affinché esse possano essere ritenute valide ed efficaci.

Si allegano:

- Bando a Cascata e allegati;
- Provvedimento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ di assegnazione al Beneficiario del finanziamento e relativi allegati A, B e C dell'intervento



## Allegato 4 – Modello Accordo di concessione di finanziamento per i soggetti pubblici

**Progetto “National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology”, Codice progetto MUR: CN00000041 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” *Iniziativa finanziata dall'Unione europea – NextGenerationEU.***

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

**VISTO** altresì il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ed in particolare l'art. 2, comma 1;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**CONSIDERATI** altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

**CONSIDERATO** che con Decreto Direttoriale 16 dicembre 2021, n. 3138, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175, il MUR ha indetto un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "Campioni Nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

**VISTO** che con Bandi a cascata, ai sensi dell'art. 2, n. 33 del suddetto Avviso, si intendono "procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Centro Nazionale, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione";

**VISTO** altresì che, come previsto dall'art. 4, comma 10 dell'Avviso, "Gli Spoke di natura pubblica emanano, nell'ambito dei limiti e con le modalità previste all'articolo 5, "bandi a cascata" finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alla concessione di finanziamenti a soggetti esterni al CN per attività di ricerca coerenti con il Programma di ricerca";

**CONSIDERATO** che con decreto n. 1035 del 17.6.2022, il progetto "National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology", è stato ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Investimento

1.4- Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies - nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), per un importo pari a 320.036.606,03 € da utilizzarsi per lo sviluppo di Key Enabling Technologies relativa alla tematica **“Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA”**.

**CONSIDERATO** che il Soggetto Attuatore Fondazione Centro Nazionale “Farmaci a RNA e Terapia genica – CN RNA & Gene Therapy (di seguito anche “Hub”) è il soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del suddetto programma;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Nazionale delle Ricerche è Soggetto Esecutore del suddetto programma per lo Spoke 6;

**CONSIDERATO** che l’Istituto di Genetica Molecolare “Luigi Luca Cavalli-Sforza” del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito CNR IGM o Spoke) è struttura capofila dello Spoke 6;

#### PREMESSO CHE

- con provvedimento del Direttore n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, CNR IGM, con sede in Pavia via Abbiategrasso n. 207, nella sua qualità di struttura capofila dello Spoke 6, come da Programma di Ricerca (codice CN00000041), in attuazione di quanto disposto dalla Fondazione CN RNA-Gene Therapy, ha approvato il Bando a cascata per lo Spoke 6, avente ad oggetto RNA Drug Development (di seguito anche “Bando”), per l’importo complessivo di euro 4.639.617,00, da assegnarsi secondo le modalità stabilite dal medesimo Bando;
- con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, CNR IGM in persona del Direttore, nella sua qualità di struttura capofila dello Spoke 6 ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il finanziamento di euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione del progetto denominato “\_\_\_\_\_” (di seguito anche “il Progetto”), corredato dei seguenti allegati (i) Allegato A – Proposta di Progetto; (ii) Allegato B – Piano economico-finanziario di Progetto; (iii) Allegato C – Cronoprogramma di Progetto;

CNR IGM, con sede in Via Abbiategrasso n. 207 Pavia, Codice Fiscale 80054330586 - Partita IVA 02118311006, PEC protocollo.igm@pec.cnr.it, rappresentata dal Direttore \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante, nella sua qualità di struttura capofila dello Spoke 6, come “Programma di Ricerca RNA Drug Development ” (di seguito, “Spoke”)

e

\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ pec: \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro \_\_\_\_\_ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato “ \_\_\_\_\_ ” (di seguito “Beneficiario”)

(congiuntamente anche “le Parti”)

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### Art. 1 – Oggetto

Il presente Accordo di concessione di finanziamento (di seguito anche “Accordo”) è finalizzato a disciplinare i rapporti tra lo Spoke ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto identificato con acronimo \_\_\_\_\_, dal titolo “ \_\_\_\_\_ ”.

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di concessione di finanziamento.

L’Accordo ha efficacia dalla data di sottoscrizione dello stesso.

### Art. 2 – Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento

Il progetto denominato “ \_\_\_\_\_ ”, come sopra ammesso al finanziamento per euro \_\_\_\_\_ a valere sui fondi con CUP \_\_\_\_\_ avrà la durata di ..... e sarà attuato secondo le modalità descritte nell’Allegato A e Allegato B e le tempistiche indicate nell’Allegato C recepite nel provvedimento della struttura capofila dello Spoke 6 n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Nel rispetto di tali previsioni, il Beneficiario è tenuto ad assicurare l’avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista. Le attività, come dettagliate nei predetti allegati, dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto.

La durata di realizzazione del Progetto decorre dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione del finanziamento ed è prorogabile una sola volta per massimo 6 mesi e non oltre la durata del Programma di Ricerca.

Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza

di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dal Beneficiario e che comunque dovranno essere in linea con le tempistiche previste dal Programma di Ricerca stesso.

### Articolo 3 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario si obbliga a:

- a. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR AtWork finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- b. caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- c. elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché predisporre, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto;
- d. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- e. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- f. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- g. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati,



- che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- h. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
  - i. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
  - j. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
  - k. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
  - l. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
  - m. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
  - n. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
  - o. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
  - p. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, previsti dalla disciplina e dalla normativa europea.

#### Articolo 4 - Obblighi dello Spoke

Lo Spoke si obbliga a:

- a. garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b. valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal Beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati;

- c. assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- d. fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile /Ufficio e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- e. informare l'HUB in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- f. informare l'HUB dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

#### **Art. 5 - Utilizzo dei segni distintivi, titolarità dei risultati della ricerca, tutela e valorizzazione dei risultati brevettabili**

Le Parti sono tenute a rispettare gli obblighi previsti dalle Linee Guida per la comunicazione rilasciate dal MUR per la Missione 4 Componente 2 Innovazione e Ricerca per lo svolgimento di attività di comunicazione relative al Progetto.

Resta inteso che ogni altro uso dei segni distintivi delle Parti diverso da quello sopra indicato dovrà essere espressamente autorizzato dalle Parti medesime.

La titolarità dei risultati prodotti nell'ambito del progetto finanziato sarà congiunta tra le parti. Ciascuno dei contitolari potrà utilizzare liberamente tali risultati nella propria attività di ricerca, didattica o imprenditoriale.

In caso di produzione di risultati tutelabili mediante brevetto o altra forma di privativa industriale, i contitolari concorderanno le modalità di tutela e di valorizzazione di tali risultati mediante un accordo negoziato successivamente alla produzione dei risultati stessi. In ogni caso è fatto divieto a ciascun contitolare di sottoscrivere accordi di valorizzazione economica dei risultati del progetto (ad es. licenza, cessione, opzione) senza il consenso scritto dell'altro contitolare.

#### **Articolo 6 - Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati**

In ogni caso, il Beneficiario del finanziamento si impegna a adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR AtWork finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Il Beneficiario provvederà a svolgere la rendicontazione semplificata come previsto dalla Circolare, adottata dal MUR, n. 3739 del 22.5.2023, recante la *"Modalità di rendicontazione in attuazione del Decreto Legge 24 Febbraio 2023, n.13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 Aprile 2023, n. 41"*.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle modalità di rendicontazione dettagliate nel Bando.

### **Articolo 7 - Procedura di erogazione**

La procedura di erogazione delle agevolazioni è svolta in linea con quanto definito dal Bando.

Lo Spoke riceve dalla Fondazione i finanziamenti in ragione del piano delle attività da svolgere e provvede alla rendicontazione delle proprie spese, nonché all'approvazione della rendicontazione delle spese dei soggetti terzi vincitori dei bandi a cascata.

L'erogazione del contributo pubblico è disposta sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke, nonché dalla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dal Bando.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Il Beneficiario sarà finanziato solo in relazione a costi ammissibili, debitamente giustificati, fino a un importo non superiore alla quota assegnata.

Resta inteso che i costi sostenuti dal Beneficiario che non risultino coerenti con le regole di rendicontazione saranno a carico del Beneficiario che li ha impropriamente sostenuti o non adeguatamente e/o correttamente rendicontati. In tal caso, il Beneficiario riconosce il diritto dello Spoke

di recuperare le somme da restituire al MUR, anche escutendo le garanzie prestate come previste dall'art. 8.

### **Articolo 8 – Anticipazioni e garanzie**

Il Soggetto Beneficiario può richiedere, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, l'erogazione di un'anticipazione fino ad un massimo di 30% del contributo concesso per la realizzazione del progetto. In tal caso lo Spoke richiede le garanzie, come dettagliato nel bando e secondo le disposizioni del presente articolo.

L'anticipazione richiesta deve essere garantita, per il suo intero importo, da fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. Il Beneficiario accetta espressamente le suddette modalità di erogazione dell'anticipazione e delle erogazioni, nonché delle relative modalità di recupero.

### **Articolo 9 - Variazioni del progetto**

Non saranno ammissibili le variazioni relative alle attività progettuali, ma possono essere riconosciute varianti in corso d'opera quali:

- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke.

Il Beneficiario può, inoltre, apportare variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: richieda e ottenga la preventiva approvazione da parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comporti una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comporti un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

### **Articolo 10 - Revoca**

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la revoca potrà intervenire nei seguenti casi, anche in linea con quanto disposto dall'art. 17, comma 2 lett. a) e ss. del DM n. 1314 del 14 dicembre 2021:

- a. assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti dal Bando;
- b. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti dal Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- c. trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- d. difforme esecuzione del Progetto di ricerca finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestones e ai target, intermedi e finali, associati Progetto di ricerca;
- e. assenza di uno o più requisiti di ammissibilità non sanabili ed imputabile al Soggetto Beneficiario;
- f. in caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dall'Accordo di concessione di finanziamento o dalla normativa di riferimento in capo al Beneficiario;
- g. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- h. qualora il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i. qualora il Beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al Beneficiario;
- j. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- k. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- l. in caso di mancato conseguimento dei criteri di ammissibilità di cui al Bando;
- m. in caso di mancato rispetto di qualsiasi delle ulteriori previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- n. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'art. 22 dell'Avviso del 16 dicembre 2021 n. 3138 finalizzato alla creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies.

In caso di revoca totale, il Beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto o in parte l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dallo Spoke.



In caso di revoca parziale, lo Spoke dispone la valutazione inerente lo stato di avanzamento, del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata. Sulla base degli esiti, lo Spoke determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere al Beneficiario, le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero, maggiorati degli interessi previsti per legge.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

### **Articolo 11 - Rinuncia**

Nel caso in cui il Beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo [spoke6\\_cn3@pec.cnr.it](mailto:spoke6_cn3@pec.cnr.it). Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo il tasso di cui al citato art. 10.

In caso di rinuncia il Beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dallo Spoke.

### **Articolo 12 - Conservazione della documentazione**

Il Beneficiario garantisce la conservazione in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

### **Articolo 13 - Disimpegno delle risorse**

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell'HUB la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall'Hub allo Spoke e da quest'ultimo al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

### **Articolo 14 - Diritto di recesso**

Lo Spoke, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo di concessione di finanziamento nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio dallo Spoke stesso e/o dell'HUB, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Accordo di concessione di finanziamento o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

### **Articolo 15 - Informazione, comunicazione e visibilità**

Il Beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

### **Articolo 16 - Trattamento Dati**

Ciascuna Parte si riconosce - ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito "GDPR" - titolare del trattamento dei dati personali, per i dati di propria competenza,

effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e a quelli correlati all'attuazione del presente Atto.

Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulle strutture organizzative e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso.

Nell'ambito delle finalità di tale atto e dell'espletamento delle attività previste nell'ambito del progetto di ricerca di cui alle premesse, risultano oggetto di trattamento dati personali comuni, ai sensi dell'art. 4, n. 1 del GDPR, quali, a titolo esemplificativo, dati anagrafici, contabili e fiscali, inerenti al rapporto di lavoro.

Non sono oggetto di trattamento, anche le categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del Regolamento e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del Regolamento.

#### **Art. 17 - Legge applicabile**

L'interpretazione e l'esecuzione del presente Accordo di concessione di finanziamento, nonché i rapporti tra le Parti derivanti dallo stesso, sono regolati dalla legge italiana, con esclusione dell'applicazione delle norme di diritto internazionale privato.

#### **Art. 18 - Controversie e Foro competente**

Nel caso di controversie di qualsiasi natura, anche relative a conflitti di interessi tra le Parti, che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione e applicazione del presente Accordo di concessione di finanziamento, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime.

Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività previste, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti, tranne nel caso in cui l'Hub non valuti diversamente.

Salvo ed impregiudicato quanto sopra, per ogni controversia scaturente dal presente Accordo il foro competente sarà quello di \_\_\_\_\_.

#### **Articolo 19 - Risoluzione per inadempimento**

Lo Spoke potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Accordo di concessione di finanziamento qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi

l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

## Articolo 20 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con lo Spoke devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Ogni comunicazione relativa a e/o comunque connessa con l'esecuzione del presente Accordo di concessione di finanziamento, dovrà essere effettuata utilizzando i seguenti recapiti:

- Spoke 6: Istituto di Genetica Molecolare "Luigi Luca Cavalli-Sforza" del Consiglio Nazionale delle Ricerche

- pec: [spoke6\\_cn3@pec.cnr.it](mailto:spoke6_cn3@pec.cnr.it)

- Beneficiario: .....

- pec: \_\_\_\_\_

Le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

## Articolo 21 - Disposizioni finali

Per tutto quanto qui non diversamente previsto si applicano:

- a) le disposizioni contenute nel Bando e nei relativi Allegati, approvati con provvedimento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;
- b) il Progetto presentato dal Beneficiario, così come ammesso al finanziamento con il provvedimento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_, di seguito allegato quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo di concessione di finanziamento, insieme ai relativi allegati citati in premessa (All. A, B e C).

Qualsiasi modifica al presente Accordo di concessione di finanziamento sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.

Per quanto non eventualmente previsto nel presente Accordo di concessione di finanziamento le Parti si impegnano a instaurare delle trattative al fine di definire secondo buona fede gli aspetti che vengano di volta in volta in rilievo.

Qualora una o più clausole del presente Accordo di concessione di finanziamento siano dichiarate nulle, annullabili, invalide o comunque inefficaci, in nessun caso tale nullità, annullabilità, invalidità o inefficacia avrà effetto sulle restanti clausole dell'Accordo di concessione di finanziamento, dovendosi

intendere le predette clausole come modificate, in senso conforme alla comune intenzione delle Parti, nella misura e nel senso necessari affinché esse possano essere ritenute valide ed efficaci.

Si allegano:

- Bando a Cascata e allegati;
- Provvedimento n\_\_ del \_\_\_\_\_ di assegnazione al Beneficiario del finanziamento e relativi allegati A, B e C dell'intervento.